



MONDO DI  
COMUNITÀ  
E FAMIGLIA  
ASSOCIAZIONE DI  
PROMOZIONE SOCIALE

# **Incontro del Tavolo dei Coordinatori dei Gruppi di Condivisione**

**Villapizzone, 5 febbraio 2005**



MONDO DI  
COMUNITÀ  
E FAMIGLIA  
ASSOCIAZIONE DI  
PROMOZIONE SOCIALE

# Ritorni del Questionario per i Gruppi di Condivisione

- giugno 2004 -

Incontro del Tavolo dei Coordinatori dei Gruppi di Condivisione  
Villapizzone, 5 febbraio 2005



## Questionari GdC: aree di "indagine"

- Provenienza ed esistenza del GdC
- Composizione (Famiglie e Singoli)
- Tematiche affrontate e da affrontare
- Modalità introduzione al tema
- Organizzazione per incontri GdC
- Organizzazione per corsi
- Difficoltà per la vita del GdC
- Benefici del GdC
- La figura del Coordinatore
- Approfondimenti per Corsi o Seminari
- Il rapporto con MCF



## Da quanti anni esiste il GdC?

	Anni di esistenza						
	1	2	3	4	5	6	7
fuori "giro comunità"	3	2	1	3			
zone limitrofe a comunità	2		1	2	3	1	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

	Anni di esistenza							Tot.
	1	2	3	4	5	6	7	
senza single	2	1				1	2	<b>6</b>
con single	3	1	2	5	3			<b>14</b>

Anni di esistenza	Q.tà
1	5
2	2
3	2
4	5
5	3
6	1
7	2



## Come è composto il GdC?

Composizione attuale nei gruppi (famiglie e single)

		N° Single						Totale
		0	1	2	3	4	7	
Numero di famiglie	4					1	1	2
	5		1			1	2	4
	6		1					1
	7	2	1					3
	9	3			1			4
	10	1	1	1				3
	12	1						1
	13	1						1
	14	1						1
Totale		9	4	1	1	2	3	

### Media famiglie nei GdC

senza single	10
con single	7

### Media single nei GdC

single	2
--------	---

Situazione attuale dei single nei gruppi che hanno avuto almeno 1 single nella loro esistenza

	N° single attualmente presenti						Totale
	0	1	2	3	4	7	
mai avuti single	6						6
avuti single	3	4	1	1	2	3	14
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>20</b>



## Quanti ingressi e uscite di famiglie e single ci sono stati?

Ingressi	Gruppi
1	2
2	0
3	2
4	2
5	5
6	1
7	1
8	2
9	0
10	0
11	0
12	1

Uscite	Gruppi
1	1
2	1
3	4
4	2
5	2
6	2
7	1
8	0
9	0
10	1

Saldo	Gruppi
-3	1
-2	3
-1	1
0	5
1	2
2	3
3	0
4	3
5	2

**Famiglie**

**Single**

Ingressi	Gruppi
1	3
2	1
3	3
4	2
5	1
6	0
7	0
8	0
9	0
10	0
11	0
12	1

Uscite	Gruppi
1	4
2	1
3	2
4	3

Saldo	Gruppi
-3	0
-2	1
-1	0
0	10
1	3
2	2
3	2



## Località di provenienza e luogo di incontro del GdC

Como Lecco Brianza	17%
Milano	13%
Monza e dintorni	13%
Emilia Romagna	11%
Torino e provincia	11%
Varese e provincia	11%
Padova	6%
Crema Cremona Pavia Lodi	4%
Milano e dintorni	4%
Bergamo	2%
Brescia	2%
Lodi	2%
Novara e dintorni	2%
Treviso	2%

Località di  
provenienza  
dei  
componenti  
del GdC

Luogo di incontro del GdC

Stanziali (in zone fuori dalla presenza di comunità)	7
Stanziali (in zone con comunità presenti)	3
Itineranti (nel territorio dei componenti il gruppo)	2
Itineranti (presso le varie comunità)	8



## Tematiche affrontate e livello di interesse

### Tematiche affrontate nei primi due anni di vita del GdC

	<i>Base</i>	<b>Molto</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Poco</b>	<b>Non risp.</b>
Lavoro	18	13	4	0	1
Accoglienza	18	14	2	0	2
Condivisione dei beni	18	12	5	0	1
Rapporto tra fede e vocazione familiare	18	6	6	2	4
Gestione del tempo	2	2			
Educazione dei figli	1	1			
La famiglia	1	1			
Stili di vita	1	1			

### Altre tematiche affrontate o in programma da affrontare

<b>Aree di argomento</b>	<b>Q.tà</b>	<b>%</b>
Economia	22	24%
Io persona	18	19%
Coppia, famiglia, sfera affettiva	14	15%
Genitori e figli	9	10%
Fede	9	10%
Relazione	7	8%
Comunità	7	8%
Sociale, politico	5	5%
Altri temi	2	2%



## Quale modalità di introduzione al tema è usata?

### Modalità di introduzione al tema dell'incontro del GdC

	<i>Base</i>	<b>spesso</b>	<b>talvolta</b>	<b>mai</b>	<b>Non risp.</b>
Testimonianza di famiglie dei condomini solidali o del Tavolino	20	6	9	3	2
A turno una coppia del Gruppo ha preparato il tema fornendo una traccia	20	10	8	0	2
Sono stati invitati esperti	20	2	7	9	2
(altro) Testi laici o biblici	2	2			

### Modalità maggiormente stimolante

Testimonianza di famiglie dei condomini solidali o del Tavolino	13
A turno una coppia del Gruppo ha preparato il tema fornendo una traccia	4
Sono stati invitati esperti	1
Non risponde	2



## Modalità organizzativa degli incontri (GdC e percorsi)

### Momento di incontro

solo mattina	3
solo pomeriggio	4
tutta la giornata con momento conviviale	13

### Modalità per l'incontro

solo relazione e dibattito	1
relazione dell'esperto e condivisione in sottogruppi	10
in forma di laboratorio tematico dove ognuno condivide sul tema	2

### Suggerimenti

Preparazione a turno da parte di una coppia o persona del gruppo con invio del materiale anticipatamente rispetto all'appuntamento della condivisione per prepararsi.



## Quali sono le maggiori difficoltà nella vita del GdC?

	peso medio	risposte	peso totale
Luogo e tempi	2,15	13	28
Concretezza	1,91	11	21
Geografia	2,1	10	21
Problemi personali	2,2	5	11
Conduzione	1,75	4	7
Gestione bambini	2	4	8
Impegni famiglia	2,33	3	7
Temi	2	1	2
Relazione	3	1	3
Tematiche	0	0	0

Dato %	
% risposte	% peso
25,00%	25,90%
21,20%	19,40%
19,20%	19,40%
9,60%	10,20%
7,70%	6,50%
7,70%	7,40%
5,80%	6,50%
1,90%	1,90%
1,90%	2,80%
0,00%	0,00%

Classifica		
risposte	peso totale	peso medio
1	1	4
2	2	8
3	3	5
4	4	3
5	6	9
6	5	6
7	7	2
8	9	7
9	8	1
10	10	10

	peso medio	risposte	somma
Condivisione	2	12	24
Discussione	1,5	4	6
Individualmente	1	4	4
Consiglieri	1	2	2
Interruzione	1,25	4	5

Modalità con cui sono state affrontate le difficoltà



## Cosa ha dato il GdC alle famiglie?

Relazione	9	45%
Ascolto	6	30%
Apertura	4	20%
Fiducia	4	20%
Accoglienza	3	15%
Stile di relazione	3	15%
Sostegno	3	15%
Costruire la coppia	3	15%
Crescita	3	15%
Ossigeno	2	10%
Fraternità	2	10%
Amicizia	2	10%

Maggiore forza	2	10%
Confronto	2	10%
Intimità	2	10%
Costruire qualcosa	2	10%
Riferimento	1	5%
Legami	1	5%
Defaticamento	1	5%
Arricchimento	1	5%
Sincerità	1	5%
Essere me stesso	1	5%
Accompagnamento	1	5%

base 20 (numero di questionari ricevuti)



## Ruolo del Coordinatore e bisogni formativi

### Ruolo del Coordinatore

(base 20)

Organizzare	10	50%
Informare	4	20%
Secondario	3	15%
Nodale	3	15%
Relazionale	1	5%

Condurre	1	5%
Coinvolgere	1	5%
Facilitare	1	5%
Trascinare	1	5%

### Bisogni formativi per il Coordinatore

SI	8
NO	1
Non risponde	11

- Area "equo-solidale"
- Comunicazione (gestione)
- Incontri - Confronto tra coordinatori
- Formazione al ruolo del coordinatore
- Facilitare e comprendere le decisioni nel/di gruppo perché possano svilupparsi rapporti "sani", maturi, di equilibrio tra tutti i componenti
- Facilitare e comprendere le dinamiche psicologico-affettive e di relazione
- Facilitare le dinamiche di gruppo
- Riflessione sul senso e sull'evoluzione dei GdC
- Saper ascoltare



## Rapporto con MCF e supporto ai GdC

### Percezione dell'importanza di MCF per il GdC

(in riferimento all'area di provenienza delle famiglie del GdC e del numero di anni di esistenza del GdC)

	Zone con comunità		Area geografica GdC			Anni esistenza del GC							Totale
	no	si	Fuori Lombardia	Milano e dintorni	Resto Lombardia	1	2	3	4	5	6	7	
Molto	3	4	2	4	1	1		1	2	1	1	1	7
Abbastanza	4	6	3	3	4	2	2	1	3	1		1	10
Poco		1		1						1			1
Non risponde	2		1		1	2							2
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>20</b>

### Supporto da parte di MCF (Tavolino) ai GdC

(base 20)

Tutor per accompagnamento	4	20%
Circolazione della ricchezza dell'esperienza	3	15%
Informazione	3	15%
Formazione	3	15%
Tutor per stimolo	2	10%
Circolazione di idee	2	10%
Testimonianze	2	10%
Supporto per i coordinatori	2	10%

Problemi logistici e geografici	2	10%
Lettura esperienza	1	5%
Supporto logistico	1	5%
Notizie su Gruppi di Lavoro	1	5%
Temi	1	5%
Mappatura sul territorio	1	5%
Maggiore rotazione nelle cariche e ruoli	1	5%
Supporto per gli assenti	1	5%



## Strumenti di informazione per la divulgazione

	peso medio	risposte	peso totale
La "Bacheca di MCF" (newsletter spedita via email)	2,6	16	42
Il giornalino "Progetto Insieme"	2	15	30
La posta elettronica (email)	1,8	11	20
I contatti personali e le telefonate con i referenti delle diverse cordate	1,6	11	18
Sito Internet	2	2	4
Posta tradizionale	1,3	3	4



## Temi per i "corsi" di MCF

Quali altri temi si desidera vengano approfonditi attraverso Corsi o Seminari?

- Accoglienza
- Allargare il ventaglio dei temi magari prendendo spunti da libri o film
- Costruzione di comunità non residenziali
- Dinamiche di gruppo
- Discernimento di coppia
- Essere famiglia ed essere comunità con le loro implicazioni sociali, economiche, politiche, antropologiche, psicologiche, ecc.
- Finanza etica
- La sobrietà e la sostenibilità
- Le dinamiche nella coppia e con i figli
- L'esperienza dell'affido
- L'esperienza di MCF e la territorialità/quotidianità in cui le singole famiglie vivono
- Lo stress del coordinatore e come non scoppiare
- Politica solo nelle istituzioni?
- Problematiche dell'accoglienza
- Reti di famiglie che vivono in case diverse ma con scelte solidali
- Senso della famiglia: come e perché



## Cosa rappresenta per te oggi MCF?

*( la rappresentazione poteva avvenire attraverso un disegno, uno slogan o una metafora )*

- L'attuazione concreta di un modo diverso e più profondamente umano di essere famiglia
- La speranza che "un altro modo è possibile" resa concreta da un'esperienza
- Una speranza
- Una grande famiglia di famiglie, tutte diverse ma allo stesso modo tutte uguali, impegnate ogni giorno a vivere con impegno ciò che la quotidianità propone
- Una rete di relazioni che ha come centralità la famiglia
- "Bussola d'orientamento" verso rotte reali e percorribili
- Foresta di alberi (i più grandi tutelano i più giovani e nutrono uccelli, animali del sottobosco, ecc.)
- Un movimento in cui vedo incarnati i miei ideali e valori
- Un sole che ride che dice "W MCF"
- Un punto di riferimento e uno stimolo nel cammino in una vita che vorrebbe essere sempre più vicina agli altri
- Un insieme variegato di famiglie che con la propria storia attraversano idealmente solidali quest'arco di cammino della propria esistenza
- Un riferimento, un luogo dove trovare gente in gamba con la quale è facile condividere tante cose
- Una rete



## Cosa rappresenta per te oggi MCF?

( ... segue ... )

- Una proposta "alternativa"
- Un punto di riferimento essenziale nella costruzione del progetto personale e di coppia di una vita più ricca di relazioni e di senso
- Il sole
- Un punto di riferimento
- Un corso d'acqua
- Una grande opportunità etica di fronte ai problemi socio-economici
- Un esempio concreto e tangibile di un nuovo stile di vita che valorizza la famiglia come risorsa
- Un sogno
- Un gruppo folto di persone diverse, molto variegato, ma con la voglia di crescere umanamente, ognuno nel suo ambito o usando lo strumento che più gli si addice
- Esperienza dei condomini solidali: le cordate degli alpinisti - avventura, salita, fatica, legame, aiuto, accompagnamento
- Un particolare punto di vista sulla realtà
- Un movimento "politico" che in rete con altri può portare a una società migliore
- Il sogno di una vita finalmente unificata e in cui la voglia di un mondo migliore si traduca in pratica
- La musica che accompagna il quotidiano



MONDO DI  
COMUNITÀ  
E FAMIGLIA  
ASSOCIAZIONE DI  
PROMOZIONE SOCIALE

# PROSPETTIVE PER I GRUPPI DI CONDIVISIONE

Incontro del Tavolo dei Coordinatori dei Gruppi di Condivisione  
Villapizzone, 5 febbraio 2005



## Un orizzonte ...

*“Su un veliero, quando più nessuna terra è in vista, dall’alto dell’albero maestro uno può godersi da solo tutto quanto il cerchio dell’orizzonte. Tuttavia vorrebbe poter spingere ancor più lontano quella linea, allargare ancora quel confine che, nonostante tutto, ci imprigiona; poiché siamo fatti per lontananze ben più vaste delle intristite distese degli orizzonti terrestri.”*

*“Come faccio a vedere il mio cammino?*

*Guardando avanti è difficile, guardando indietro, durante una sosta, spesso riesco ad avere un colpo d'occhio sul sentiero che ho percorso. Allora posso decidere se fare un altro pezzo. Ma come deciderlo? Se sto bene, se ho forza nelle gambe, se mi diverto, se la compagnia è buona, se respiro bene e profondamente, se il panorama che vedo dall'alto è mozzafiato ...”*



## Nel mio cammino di ricerca ho incontrato ...

*(dallo Statuto di Mondo di Comunità e Famiglia)*

... la **CONDIVISIONE**, intesa come cultura che riconosce il valore delle persone e che muove le relazioni nelle quali si è impegnati.

Condivisione come modalità per discernere in modo cosciente, libero, voluto e responsabile l'orientamento di fondo della propria vita. Condivisione che vuol dire comunicare le proprie esperienze non come assoluto, ma come verità relativa a disposizione degli altri. Condivisione che vuol dire utilizzare ed attingere alle esperienze altrui per andare più a fondo nel proprio cammino di ricerca. Condivisione come rinuncia al desiderio di egemonia sugli altri, rispettando lo sforzo nei limiti e nelle potenzialità manifestate, di coloro che stanno cercando di apportare il loro contributo. Condivisione come impegno a distinguere senza dividere ed unire senza confondere. Seme e frutto della condivisione sono la fiducia in se stessi e negli altri, che sostiene ed organizza le persone in cammino.

... l'**ACCOMPAGNAMENTO TRA FAMIGLIE E PERSONE**, come reciproco sostegno, come stile e cultura per essere sé stessi, per essere famiglia, per essere gruppo, per essere comunità. Accompagnamento attento alla sovranità della famiglia e della persona nelle sue scelte quotidiane, e inteso come affermazione del proprio bisogno dell'altro come elemento imprescindibile per una realizzazione delle più profonde aspirazioni di vita.



## Essere "cordata" in MCF

*(dallo Statuto di Mondo di Comunità e Famiglia)*

**CORDATA DEI GRUPPI DI CONDIVISIONE**, che propone alle famiglie i valori dell'Associazione MCF, ed offre un metodo di accompagnamento basato sul racconto e sull'ascolto delle diverse esperienze e sull'assenza di dibattito tra i partecipanti.

Il tessuto sociale che si crea, il clima che si genera, il discernimento che ne deriva, aiuta le persone e le famiglie nelle decisioni e nella comprensione delle scelte nel proprio cammino.

I gruppi di condivisione hanno un organo di confronto plenario che è detto **TAVOLO DEI COORDINATORI**, ed un ambito più ristretto, il **TAVOLINO** con funzioni di associazione organizzazione, comunicazione, supporto, elaborazione e sintesi, delle esperienze che emergono dai gruppi di condivisione.



## Rispetto al *metodo della condivisione* ... qualche "provocazione"

Il metodo della condivisione è entrato nel DNA del nostro Gruppo ... non perdiamo un colpo e siamo tutti contenti!

La condivisione è uno spazio di libertà: la libertà di esprimermi e di partecipare nella massima autenticità del mio essere.

Alla condivisione non c'è mai fine ... sarebbe come dire che è finita la nostra vita.

Qual è il fine del Gruppo di Condivisione?

La comunità? Il gruppo di lavoro? La cassa comune? ...

... ma non si chiamava "Gruppo di Condivisione"!?

Fare solo condivisione ci imbriglia; non ci dà l'opportunità di esprimerci fino in fondo.

Siamo attratti dalla condivisione come modo di relazione con l'altro, come modo che dà senso alla relazione, quella vera, profonda, che cambia me prima di tutto.

La condivisione allora è già un "fare" e non solo un "parlare": è nutrimento per la nostra spiritualità, è discernimento per il nostro cammino di persona, coppia, famiglia, è costruire le basi dentro di sé sulle quali poggiano i nostri progetti, il nostro "stile".



## Rispetto al divenire dei gruppi di condivisione ... qualche "provocazione"

Restare come gruppo di auto di auto e mutuo aiuto dove ciascuno è il benvenuto

Essere un rifugio accogliente che riscalda cuore e mente

Trasformarsi in una "comunità territoriale" legata da un patto solidale

"Dal gruppo alla comunità ... il segreto eccolo qua!"

Stiamo troppo bene insieme: ma aprirci ci conviene?

"Per una nuova linfa vitale ... i gruppi rimescolare"

Alle molte persone e famiglie che si sono avvicinate attratte dall'esperienza delle comunità residenziali abbiamo indicato la strada dei Gruppi di Condivisione perché sono la "palestra" del vivere solidalmente vicini dove ciò che conta è la relazione in fiducia e reciproco affidamento rimanendo a nudo.

Il GdC diventa il porto a cui tornare per scaricare affanni, paure, gioie e belle notizie, aspirazioni e progetti e per caricare energia, affetti, suggerimenti, compagni di viaggio per piccoli o lunghi viaggi. Qualunque siano le rotte che ciascuno percorre, con qualunque imbarcazione ci si muova – grande o piccola, da crociera o da navigazione solitaria – c'è sempre bisogno di tornare ad un porto.

Chi vive da tanti anni l'esperienza dei GdC potrebbe fare da tutor ai nuovi GdC



## Rispetto al “Tavolino” dei gruppi di condivisione

### II “TAVOLINO”

Il Tavolino è un gruppo di servizio costituito da volontari che fanno a loro volta il cammino nei Gruppi di Condivisione e sono disponibili a incontrarsi per scambiare le proprie esperienze, riflettere insieme sull’evoluzione dell’esperienza, favorire e accompagnare l’esperienza, favorire l’incontro dei coordinatori.

In particolar modo il Tavolino si occupa di:

- 1 – ASCOLTO FAMIGLIE: il primo contatto
- 2 – ORGANIZZAZIONE dell’INCONTRO ANNUALE per le nuove famiglie dei GdC
- 3 – FAVORIRE L’INCONTRO DEI COORDINATORI organizzando gli incontri ed i relativi contenuti.
- 4 – ACCOMPAGNARE I GRUPPI affiancando ad ogni gruppo che lo richiede un “tutor”
- 5 – FARE MEMORIA, per quanto possibile, dell’esperienza

Con e dal Tavolino, serve:



- un contatto più frequente?
- un aiuto a trovare testimonianze per gli incontri?
- un suggerimento dei temi, tracce, suggerimenti?
- maggiori informazioni su MCF?
- più passione?



## I GdC rispetto al Mondo di Comunità e Famiglia ... qualche "provocazione"

"Se un uomo sogna da solo, il suo sogno resta un sogno  
ma se tanti uomini sognano insieme, il sogno diventa realtà"

MCF non è la panacea di tutti i mali:  
ma se vissuta con convinzione aiuta alla propria realizzazione

"Io e il mio gruppo di condivisione": il resto è una grande confusione

MCF: Un contenitore da riempire?  
Una rete da costruire?

Allargare l'orizzonte è una mossa vincente:  
impedisce di chiudersi e sentirsi autosufficiente

Il nostro Gruppo di Condivisione si sente "in cordata" con gli altri  
Gruppi e legati alle altre cordate di MCF (lavoro, volontari, condomini  
Solidali, amici)



## Per servizio ... "accompagniamo": la Segreteria e il Tavolino

**Ecco i recapiti dei membri del Tavolino per idee e suggerimenti, confronti, condivisioni, spunti:**

Agostini Riganti Anna	Tel. 0332.461555	email: <a href="mailto:giuseppe_riganti@tin.it">giuseppe_riganti@tin.it</a>
Bossi Francesco e Giovanna	Tel. 02.342639	email: <a href="mailto:francesco_bossi@hotmail.com">francesco_bossi@hotmail.com</a>
Ghidini Gianni e Paola	Tel. 0131.806624	email: <a href="mailto:comunita-di-berzano@libero.it">comunita-di-berzano@libero.it</a>
Metzger Michael e Francesca	Tel. 031.520149	email: <a href="mailto:famiglia.metzger@aliceposta.it">famiglia.metzger@aliceposta.it</a>
Morandini Marco e Elena	Tel. 0332.626929	email: <a href="mailto:vaimor@libero.it">vaimor@libero.it</a>
Patrone Paolo e Simona	Tel. 02.66223225	email: <a href="mailto:paoloesimo@tiscali.it">paoloesimo@tiscali.it</a>
Zendali Giampiero e Patrizia	Tel. 0332.227889	email: <a href="mailto:patriziabrambilla1@virgilio.it">patriziabrambilla1@virgilio.it</a>

La segreteria di MCF per i Gruppi di Condivisione risponde al numero telefonico 0332.435775 il giovedì dalle 9 alle 13.

L'indirizzo email è [mcfcondivisione@tiscali.it](mailto:mcfcondivisione@tiscali.it).

E' sempre attiva una segreteria telefonica e il fax (0332.435775).